

novi matajur
je na
facebooku!



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale
Cena 1,20 evro
Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

št. 3 (1782)
Čedad, sredo, 23. januarja 2013

naš časopis
tudi na
spletni strani

www.novimatajur.it

Vošt
Avgust

Vse
dobro
vratu
mucajo
kjučarino...



Iz miesca v miesac

Liep stenski koledar
kulturnega društva
Rečan z Lies

BERI NA STRANI 5



Bardo

Si temono tagli
delle corse della SAF
da e verso Tarcento

LEGGI A PAGINA 8

Prijateljstvo in sodelovanje med Slovenci iz Benečije in Posočja



Nastop Barskega okteta na 43. novoletnem srečanju Slovencev iz videmske pokrajine in Posočja, levo posnetek z zbora upraviteljev iz sosednjih občin v Sloveniji in Italiji (Foto Oddo Lesizza)

Prijateljske in druge vezi med Benečijo, Rezijo in Kanalsko dolino ter Posočjem postajajo s časom vse tesnejše, priložnosti za druženje in sodelovanje pa je še zlasti po padcu meje vse več.

To je potrdilo že 43. novoletno srečanje Slovencev z Videmskega in Posočja, ki je bilo v soboto, 19. januarja, v Kobaridu, in ki se ga je kot slavnostni govornik udeležil tudi slovenski premier Janez Janša.

Kot je v zadnjih letih že navada, pa je

pred novoletnim srečanjem v kobaridskem kulturnem domu prišlo tudi do sestanka krajevnih upraviteljev iz Posočja in obmejnih krajev v videmski pokrajini. Tema pogovorov so bili primeri dobrih praks čezmejnih projektov in pregled nadaljnjih možnosti sodelovanja, še zlasti dejavnosti, ki bi lahko prišle v poštev za črpanje evropskih sredstev v okviru naslednjega finančnega obdobja 2014-2020.

beri na 3. in 6. strani

Sull'incontro fra i sindaci di Benečija e Posočje (In)coerenza e scatole vuote

In politica, intesa qui come quella con la p minuscola, la coerenza diventa spessissimo un optional. Anche piuttosto futile. E ormai noi elettori ci siamo quasi del tutto assuefatti all'idea. Eppure a volte la questione diviene talmente indigesta che ci risulta difficile ignorare le cause del mal di stomaco. Ci riferiamo al caso di alcuni dei nostri amministratori dimostratisi in grado di fare virtuose giravolte nel giro di pochissimi giorni e/o pochissimi chilometri. Dopo l'affrettato matrimonio riparatore con le teorie Natisoniane, gli stessi, nell'arco di una settimana, sono tornati tra le calde braccia dell'antica amante, preferendo rinunciare a qualsiasi ipotesi bilingue per il nome dell'Unione dei comuni montani. Evidentemente però neanche questo eterno ritorno di fiamma li soddisfaceva del tutto. Così a una decina di chilometri di distanza si sono presentati tutti fieri ed impettiti al 43esimo incontro fra gli sloveni della valle dell'Isonzo e gli sloveni della provincia di Udine (pazienza se poi in altre sedi abbiano sostenuto, e sosterranno ancora, che que-

sti ultimi non sono mai esistiti, non esistono e non esisteranno mai). Hanno parlato però di territorio comune, di sviluppo congiunto, di... finanziamenti. E menomale... Vi immaginate la faccia che avrebbe fatto Molinaro se davanti ai rappresentanti sloveni - la maggior parte dei quali tra l'altro espressione del centro-destra - qualcuno dei nostri si fosse prodotto in un elogio nostalgico dei tempi della cortina di ferro? Hanno detto e scritto però che l'epoca dei grandi ideali (in realtà scrivono ideologie, ma spesso intendono proprio ideali) è finita. Che è tempo di pensare ai progetti concreti. Su questo fronte l'idea geniale è lo sviluppo del turismo. Come? Niente di più semplice: basta creare a tavolino un consorzio con la città patrimonio dell'Unesco, le associazioni vitivinicole e in mezzo i boschi delle valli. L'ennesimo scatolone vuoto che però garantirà qualche posto da direttore a spese dei contribuenti. Ecco, noi sappiamo che c'è anche chi ancora dice "no" a tutto questo. Magari non grida. Ma a qualcuno staranno sicuramente fischando le orecchie. (a.b.)



Contributo della Regione al Comune di Pulfero per il progetto che coinvolge Kobarid Asilo senza confini, primo passo compiuto

L'ex scuola elementare di Pulfero dove troverà spazio l'asilo transfrontaliero

Sta per diventare realtà l'asilo senza confini a Pulfero. Il progetto che coinvolge il comune valligiano e quello di Kobarid ha ricevuto un finanziamento da parte della Regione di 40 mila euro, cifra destinata alle opere di adeguamento e messa in sicurezza della ex-scuola elementare, immobile che l'amministrazione guidata da Piergiorgio Domenis ha individuato per un'iniziativa del tutto innovativa. Per arrivare al taglio del nastro sarà però necessario reperire altri fondi da destinare all'acquisto degli arredi. Una volta chiuso il cantiere, il Comune di Pulfero affiderà a una realtà esterna competente la gestione dell'asilo di confine.

"Per le mamme e i papà delle Valli del Natisone, ma non solo, per la parte italiana, e per le famiglie di Kobarid e che in generale vivono nella vicina area slovena di confine, il nuovo asilo rappresenta una grande opportunità", sottolinea il sindaco.



TRINKOV KOLEDAR 2013

predstavitev zbornika bo
v petek, 25. januarja, ob 18.00
v slovenskem kulturnem centru v Špetru

la presentazione del volume avrà luogo
venerdì 25 gennaio alle ore 18.00
presso il Centro culturale sloveno di S. Pietro
Glasbeni utrinek / Intermezzo musicale

KD IVAN TRINKO

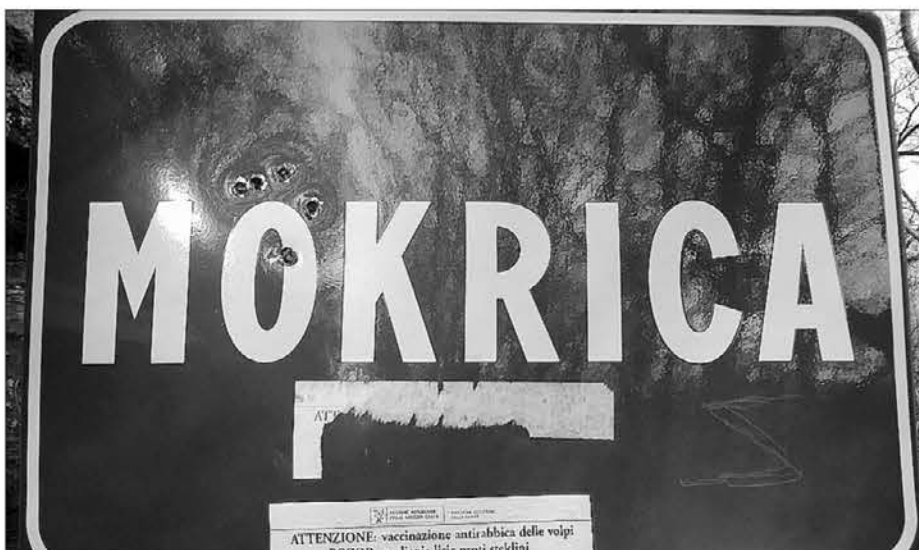
segue a pagina 7

Ennesimo sfregio ai danni di una tabella slovena nelle Valli del Natisone. Alcuni (soliti) ignoti hanno danneggiato l'insegna del microtoponimo Mokrica.

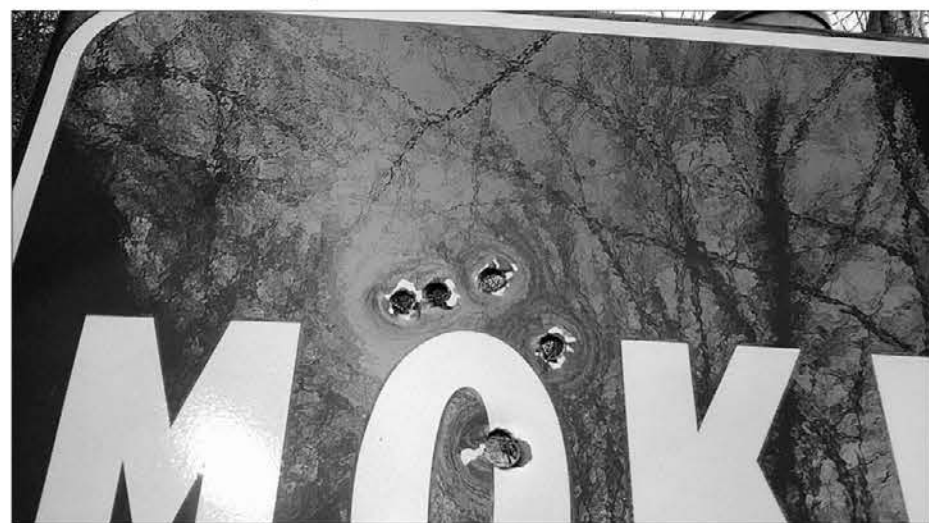
Si tratta di una località isolata nei pressi dell'abitato di Tribil Superiore (comune di Stregna).

La differenza, il salto di qualità, rispetto ai tanti, e mai del tutto interrotti, episodi simili del recente passato (caratterizzati dalla copertura del nome con semplice vernice) è che questa volta lo sfregio è stato inferto con cinque colpi che hanno causato altrettanti fori.

Anche se probabilmente non esplosi da un'arma da fuoco.



L'insegna del microtoponimo danneggiata nei pressi di Tribil Superiore **Mokrica, la tabella come bersaglio**



A darne notizia il blog burnjak.blog-spot.it della 'Contea di Tribil Superiore' da cui sono tratte anche le foto qui accanto.

Visto l'isolamento della zona risulta praticamente impossibile risalire alla data del gesto, che comunque dovrebbe essere stato compiuto in tempi relativamente recenti.

Le tabelle che riportano i nomi dei microtoponimi sono affisse in tutto il territorio comunale, esteso quasi 20 chilometri quadrati, di Stregna. Riportano, ovviamente, solo la denominazione slovena del luogo, visto che non esiste, per questi casi, nessuna traslitterazione italiana.

Udine tra i dodici atenei italiani che sperimentalmente l'autovalutazione

L'Università di Udine è fra i 12 atenei italiani scelti per la sperimentazione nazionale sulle competenze generaliste dei laureandi (capacità critiche, di ragionamento, di risolvere problemi, ecc.) che coinvolgerà, nell'estate 2013, i laureandi di tutti i corsi di laurea triennale e gli studenti del terzo e quarto anno dei corsi a ciclo unico. La sperimentazione, progettata dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur), prevede la somministrazione a circa 30 mila laureandi in tutta Italia di appropriati test, omogenei a livello nazionale, sul modello di quanto si fa in altri Paesi e, ormai anche in Italia, nella scuola primaria e secondaria. Al termine del processo gli studenti riceveranno un attestato rilasciato dall'Anvur che in futuro potrà consentire una comparazione a livello internazionale. La verifica dei risultati della formazione accademica, ossia degli apprendimenti effettivi degli studenti, rientra nei processi di assicurazione della qualità e di accreditamento di prossima introduzione nelle università italiane.

«L'Università di Udine - ha detto il rettore Compagno -, è lusingata di partecipare in modo attivo all'avvio del processo di valutazione nazionale della didattica e delle competenze, e si sottopone fra le prime in Italia a un processo di autovalutazione per migliorare la propria capacità di alta formazione. Si tratta di un giusto riconoscimento ai procedimenti virtuosi realizzati dal nostro Ateneo. Questo consentirà la certificazione delle competenze dei nostri laureati e la comparazione dei processi formativi del Università di Udine con quelli offerti dalle più qualificate università del mondo».

Cividale capofila per i servizi informatici di undici Comuni

Cividale del Friuli è stato confermato Comune capofila per i servizi informatici fino al 2015 per 11 Municipi. L'accordo originario, del marzo 2008, attua la convenzione per gestire in forma associata i servizi informatici fra i Comuni di Cividale del Friuli, Buttrio, Corno di Rosazzo, Moimacco, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco, Remanzacco, San Giovanni al Natisone. Sono entrati a far parte, di recente, pure i Comuni di Prepotto e Torreano.

L'efficacia di questo sistema, la sua utilità e, infine, la sua economicità, sono le caratteristiche fondamentali in base alle quali i partner hanno deliberato il rinnovo del servizio fino al 2015. L'ufficio informatico associato si occupa di valutazione, predisposizione e redazione degli atti per lo svolgimento delle gare d'appalto di servizi informatici associati come, ad esempio, l'assistenza software e hardware, la sicurezza informatica, oppure il back-up remotizzato; ma anche del controllo e della valutazione dei servizi appaltati e, non ultimo, del raccordo tra gli stessi Comuni associati e il Servizio informativo ed E-government della Regione Friuli Venezia Giulia.

«Anche nel settore informatico è necessario che la collaborazione fra le amministrazioni locali sia intensa - spiega l'assessore all'innovazione tecnologica, Flavio Pesante -. Con risorse in continua diminuzione, la sfida degli enti locali è ottimizzare e riorganizzare i servizi. In questo quadro, l'informatica è un aiuto fondamentale. Il Municipio di Cividale, pertanto, mette a disposizione degli altri Comuni le professionalità interne agli uffici per proseguire nel lavoro di squadra fin qui prodotto».

Aktualno - Termalni turizem ustvarja 30% nočitev v Sloveniji



Termalni in zdraviliški turizem je v Sloveniji, kjer se lahko ponašajo s kar 87-imi naravnimi termalnimi izviri s temperaturo vode od 32 do 73 stopinj, še vedno paradni konj te gospodarske panoge. Zdraviliške občine ustvarijo namreč skoraj tretjino (30 odstotkov) vseh turističnih nočitev v Sloveniji. Sledijo gorske občine s četrtskim deležem (25%), obmorski kraji (22%) in prestolnica Ljubljana.

Kljub zaostrenih gospodarskih razmerah so bila slovenska naravna zdravilišča v letu 2012 še vedno zelo vabljiva za tuje goste, saj se je število njihovih prenočitev povečalo za 6,6 odstotka. Ker pa se je istočasno zmanjšal obisk domačih gostov (-6,4 odstotka), ki so očitno bolj občutili gospodarsko krizo, je bilo skupno število prenočitev v slovenskih termah in zdraviliščih približno za odstotek nižje kot leta 2011. Manjše je bilo tudi število obiskovalcev: tujih in slovenskih gostov so leta 2012 našli za poldrugi odstotek (1,5%) manj kot leto prej, je povedal direktor Skupnosti slovenskih naravnih zdravilišč Iztok Altbauer na tiskovni konferenci v Ljubljani.

Domači gostje v slovenskih zdraviliščih predstavljajo približno 54 odstotkov vseh nočitev. Poleg vsesplošnega duha varčevanja zaradi gospodarske in politične krize pa je razlog za padec na domačem trgu tudi omejitev pri napotitvah na zdraviliško zdravljenje. Nekoč je bilo tega veliko več, zdaj pa se varčevanje pozna tudi pri tem. V celotni strukturi prenočitev v sloven-

skih termah in zdraviliščih predstavljajo pacienti vsekar približno 14-odstotni delež.

Kar zadeva obiskovalce iz tujine, pa je teh največ iz sosednjih držav. V prvi vrsti so to Italijani, pa čeprav so italijanski gostje leta 2012 število nočitev zmanjšali kar za osem odstotkov. Na drugem mestu po številu ustvarjenih nočitev so Avstrijci, ki pa so lani prav tako manj časa preživeli v slovenskih zdraviliščih kot leta 2011. Tretje mesto zasedajo Hrvati, sledijo pa Nemci, ki so že v letu 2011 povečali število nočitev za 13 odstotkov in lani še za dodatnih 11 odstotkov. Nemci so tako na peto mesto po številu nočitev izrinili Ruse, ki so sicer lani povečali število nočitev v slovenskih zdraviliščih za 30 odstotkov. «Očitno smo pravi hit v Rusiji. Brez viz bi bilo ruskih gostov vsaj še enkrat več», je prepričan Altbauer.

Rast obiska iz tujine bi lahko bil posledica znižanih cen, s katerimi slovenska turistična podjetja nastopajo na tujih trgih. Slovenski turizem dosega na primer le eno tretjino cen avstrijskih prenočitev. Uspeh zdravilišč in celotne turistične panoge pa bo v bodoče odvisen tudi od institucionalnih okvirov, so prepričani predstavniki podjetij, ki delujejo na tem področju. Po njihovem bi bilo treba okrepitev promocijo blagovne znamke Slovenija, država pa bi morala prispevati k večji dostopnosti iz tujine: z ukrepi na področju izdaje viz, letalskih povezav ter splošnim konkurenčnim poslovnim okoljem.

kratke.si

Una nuova coalizione con Virant, Desus, SLS e Pozitivna Slovenija?

Secondo alcuni media sloveni Virant, Erjavac e Žerjav starebbero cercando di trovare un accordo con Pozitivna Slovenija per assicurarsi i 46 voti parlamentari necessari per un'eventuale sfiducia costruttiva che mettesse fine al governo di Janša. Il problema è la presenza di Zoran Janković che, dopo le accuse delle commissioni anticorruzione, ha congelato la propria leadership nel partito, ma non intende dimettersi dalla carica di sindaco di Ljubljana.

Il Koks chiede un governo tecnico temporaneo ed elezioni anticipate

Il Coordinamento della cultura della Slovenia, che commenta regolarmente la situazione socio-politica del paese, in una nota stampa chiede l'appoggio alla nomina di un governo tecnico temporaneo che possa attuare i progetti necessari, che impedisca il regime autocratico dei "leader", il clientelismo e la corruzione. Secondo i rappresentanti del mondo culturale sloveno il governo tecnico dovrebbe portare la Slovenia in tempi ragionevoli alle elezioni anticipate.

Politbarometer, la fiducia nel governo Janša scende al 16%

Il Centro per la ricerca dell'opinione pubblica ha reso noti i primi risultati del sondaggio effettuato tra il 14 ed il 17 gennaio. Dalle risposte è stato rilevato che il governo di Janez Janša, che in questi giorni è a rischio caduta, gode della fiducia del solo 16% degli intervistati. Il voto medio conferito al governo è stato di 2,01 (su un massimo di 5), al premier invece è stato assegnato un voto medio di 1,88. A sostenere il governo sono ormai solo gli elettori di SDS e NSi.

Holding per le aziende statali, valutare la legittimità costituzionale

Che la Corte costituzionale slovena valuti la legittimità costituzionale della legge sulla Holding statale slovena, con la quale si crea una holding per gestire le aziende statali. Lo chiedono l'Associazione dei consigli dei lavoratori della Slovenia, il consiglio dei lavoratori HSE e la Lega dei sindacati rappresentativi della Slovenia che hanno sollevato dubbi sulla costituzionalità della legge in quanto non permette ai lavoratori di partecipare alla gestione delle aziende.

Banda larga e "alta velocità", dati troppo ottimistici per la Slovenia

Secondo il rapporto della Commissione Europea in Slovenia il 90% degli abitanti avrebbero accesso alla banda larga per il collegamento internet (la media UE è del 95%). In campagna però la copertura sarebbe solo del 60% (80% nell'UE). In base al rapporto, d'altra parte, la Slovenia sarebbe all'avanguardia per quanto riguarda "internet ad alta velocità". L'accesso sembrerebbe garantito al 68% degli abitanti, anche se gli operatori smentiscono questo dato.



Le buone prassi avviate con la cooperazione transfrontaliera, lo stato di attuazione dei progetti avviati nell'ambito dell'Interreg 2007-2013 fra Italia e Slovenia ed uno sguardo sulle iniziative da intraprendere in futuro, nel contesto di una collaborazione sempre più stretta tra le realtà di confine.

Questi i temi principali trattati nel convegno organizzato nell'ambito del tradizionale incontro di inizio anno fra gli sloveni della provincia di Udine e quelli dell'alta valle dell'Isonzo tenutosi quest'anno a Caporetto. All'iniziativa hanno partecipato i sindaci di Tolmino Uroš Brežan, di Bovec Siniša Germovšek, di Caporetto Darja Hauptman ed il prefetto di Tolmino Zdravko Likar. Si sono confrontati con i sette sindaci delle Valli del Natisone (Tiziano Manzini di San Pietro, Giuseppe Sibau di San Leonardo, Piergiorgio Domenis di Pulfero, Germano Cendou di Savogna, Mauro Veneto di Stregna, Eliana Fabello di Grimacco e Mario Zufferli di Drenchia) e con i sindaci di Faedis e Taipana, Cristiano Shaurli ed Elio Berra. Presenti anche i due presidenti provinciali di Skgž ed Sso Luigia Negro e Giorgio Banchig. In rappresentanza della regione Friuli Venezia Giulia ha preso parte all'incontro, per la prima volta quest'anno, anche l'assessore Roberto Molinaro.

Nei vari interventi però, più o meno velatamente, è emersa, nel campo "italiano", anche l'annosa "questione slovena" legata all'opportunità della denominazione bilingue della nascente Unione dei comuni montani del Natisone.

"Rispetto al passato - ha spiegato Molinaro - Slove-

Sindaci a confronto a Caporetto

Tema: la cooperazione transfrontaliera - Presente l'assessore Molinaro

nia e Friuli Venezia Giulia sono accomunate anche dalle difficili condizioni economiche. La crisi impone una visione nuova in cui la cooperazione transfrontaliera non si può limitare ai progetti europei, ma deve diventare quotidianità". Parole queste sostanzialmente condivise dai sindaci.

Shaurli, sindaco dimissionario del comune di Faedis (correrà nelle liste del Pd per le prossime elezioni regionali) ha infatti enfatizzato i risultati positivi ed i rapporti sempre più stretti tra i comuni sui due lati del confine. Oltre ai progetti europei Shaurli - come anche Daria Hauptmann - ha sottolineato in questo senso anche l'importanza delle tante iniziative comuni che ormai caratterizzano la vita delle comunità. "La sfida per il futuro - ha sostenuto Shaurli - è oggi dunque quella di sviluppare la capacità di costruire un fronte politico

comune a partire dagli impegni presi anche in questa sede negli anni scorsi". Innanzitutto quello di limitare alle realtà maggiormente a ridosso dell'ex cortina di ferro il territorio in cui sviluppare i progetti Interreg (con l'esclusione ad esempio di Veneto ed Emilia Romagna o di Lubiana e Slovenia orientale), come ha sostenuto nel suo intervento Uroš Brežan sindaco di Tolmino.

Inevitabile poi qualche riferimento alle vicine celebrazioni per il centenario della prima guerra mondiale che ha lasciato tracce indelebili in questo territorio. Ma che può diventare oggi, e lo dimostra il progetto "Poti Miru" (strade della pace), occasione di unità, come ha sottolineato Zdravko Likar prefetto di Tolmino. Il centenario inoltre, potrebbe contribuire anche alla promozione turistica del territorio. In questo senso - ha ricordato Manzini - nei pros-

simi anni potrebbe fare tappa qui anche il Giro d'Italia.

Il turismo è stato anche argomento dell'intervento del sindaco di Stregna Mauro Veneto, che ha proposto la creazione di un consorzio che accomuni le realtà delle vallate, quella di Cividale e dell'alta valle dell'Isonzo.

Come accennato ha trovato il suo spazio anche oltre confine la polemica "beneško - natisoniana" sull'identità della minoranza delle Valli del Natisone. I sindaci Cendou e Domenis hanno infatti salutato in dialetto e ribadito l'importanza dell'aspetto culturale che lega le due realtà confinanti.

Sibau invece, sindaco di San Leonardo ed amministratore pro tempore della Comunità montana, pur sottolineando l'importanza della cooperazione transfrontaliera, ha affermato: "Conosco il dialetto o lingua delle valli, preferisco però parlare in italiano avvalendomi

del traduttore altrimenti non mi capireste".

A stretto giro sono arrivate le risposte di Elio Berra sindaco di Taipana, e Giorgio Banchig presidente per la provincia di Udine della Sso. "A volte ho la percezione che su questo tema - ha affermato Berra - si stiano facendo passi indietro. Eppure viviamo in una regione che deve la sua specialità anche alla presenza della minoranza slovena che dovrebbe essere vista come un'opportunità per una migliore collaborazione con le realtà oltre confine. Io mi considero di cultura slovena, non capisco perché la presenza della minoranza non debba essere riconosciuta anche nel nostro territorio".

"Ciò che ci lega non sono i progetti europei, ma la nostra comune cultura slovena - ha poi affermato Giorgio Banchig. È incomprensibile il motivo per cui - ha aggiunto - alcuni dei nostri

rappresentanti siano contrari alla denominazione nella nostra lingua materna della nascente Unione dei Comuni o perché sostengano politici che sono ostili alla cultura slovena. Salvo poi, una volta attraversato il confine, sostenere che non ci sono difficoltà di sorta quando in ballo ci sono i finanziamenti".

Luigia Negro, dopo un'introduzione in resiano (che tutti i presenti sloveni, traduttrice inclusa hanno compreso) ha evidenziato come l'istruzione in sloveno standard ricopra, anche nell'ottica di uno sviluppo delle relazioni transfrontaliere, un ruolo fondamentale. "Non solo - ha aggiunto Negro - la conoscenza della lingua standard costituisce oggi un supporto fondamentale per la sopravvivenza delle parlate locali. Per questo è necessario che sia dato al più presto un seguito alle richieste di Lusevera e Taipana che - sul modello dell'Istituto di San Pietro - hanno chiesto l'apertura di elementari bilingue nei rispettivi territori".

Antonio Banchig

Bomo v Vidnu čez kak miesac, sami v Italiji, imeli pokrajinske volitve?

Bomo v videnski pokrajini - samuo mi v Italiji - imiel spomladi tudi pokrajinske volitve? Lahko se zgodi. Tuole pa bi pomenilo, de nam deželni statut avtonomije služi samuo ku instrument konzervacije, za ne tikit nič. Namesto, da bi bili pred drugimi v Italiji, vičkrat ostajamo na repu.

Montijeva vlada je vključila v paket reform zmanjšanje števila Pokrajin z namienam, de se znižajo speže za funkcioniranje institucionalnega sistema v naši daržavi an de se le grede olajša za ekonomijo, socialno življenje an družine brieme (an zamude) burokracije. A vse se je ustavlo v parlamentu, stranke so imiele vsaka svoj projekt, v resnici pa niso želiele tikit sedanjega sistema, ki je tudi sistem oblasti.

Zatuo je v finančnem zakonu Monti za-

marzniu Pokrajine za adno lieto. Za tiste, ki bi muorle lietos iti na volitve, pa je predvidu imenovanje komisarja, de se vsa stvar ne zavlieče za drugih pet liet.

Dežela Furlanija Julijska krajina, ki je avtonomna an ima poseben statut, bi lahko že kada reformirala an modernizirala naš sistem lokalnih uprav. Tondova vlada pa je zbrisala samuo gorske skupnosti. Na njih miesto se je zmisli Unije občin, ki jih obedan ne mara, s težavo jih postavljajo na nuoge, kadar bojo za živiele pa bo naš glas buj šibak an naše potrebe an želje pridejo z večjo težave do ušes poglavarju v Trstu. Glede Pokrajin pa ni nardila nič. Oglasila pa se je le, kar je Rim odparu tuole vprašanje, samuo za mu reč, de ne smie tikit naše avtonomije an se je obarnila

do sodišča. Do današnjih dni pa sodniki nieso še poviedal, kdou ima prav.

Lani poliete pa je posebna deželna komisija, v kateri so bile vse politične stranke, cele dneve an tiedne imiela avdicije. Na koncu je predsednik Pedicini napisal zakon, ki pušča vse štieri pokrajine pri življenju, a brez moči an oblasti. Jih ne bi volili vsi mi, saj bi bili v asembleji sami župani, vsak od njih z rotacijo pa bi biu za niekak miescu predsednik. Komu an kaj bi nucalo tuole teluo, ni znano.

PD predlaga, de bi dežela imenovala komisarja tudi za Pokrajino Viden, podobno kot drugod po Italiji. Tudi odbornik Molinaro bi biu za tako rešitev. Odbornik De Anna pa je že jau, de brez novega zakona je trieba upoštevati staraga. Kar pride reč: volitve.

brevi.it

La questione femminile in Italia

L'Italia ha il tasso di occupazione femminile tra i più bassi dei paesi Ocse ed il più basso in Europa. Nel 2011 solo 52 donne su 100, fra i 15 e i 64 anni, lavoravano o cercavano un lavoro. In Spagna erano 69, in Francia 66, in Germania 72, in Svezia 77. Solo in Messico e Turchia erano meno che in Italia. Ormai anche gli economisti convengono che si tratti di un'enorme spreco di capitale umano e di una grave perdita per l'economia.

Senato: la maggioranza si gioca in cinque regioni

Il centrosinistra alla Camera avrebbe, secondo i sondaggi, la maggioranza, la partita del voto e della governabilità si gioca al Senato. In Veneto il centro destra risulta in vantaggio del 4%, è avanti con un margine inferiore anche in Campania e in Sicilia. In Lombardia, dove vengono eletti 49 seggi sui 351 totali, il centrodestra risulta in vantaggio anche se la distanza è modesta. Si tratta ovviamente di sondaggi e la partita è tutta da giocare.

Pdl nella bufera, liste presentate all'ultimo minuto

Dell'Utri, Cosentino, Scajola sono i nomi impresentabili rimasti fuori dalle liste del Pdl. Ma è stato braccio di ferro in Campania fino all'ultimo e la lista è stata presentata sei minuti prima della scadenza. Nella definizione delle candidature sarebbe dunque prevalsa la linea Alfano, secondo alcuni, piuttosto l'esito dei sondaggi consultati da Berlusconi per la maggior parte dei commentatori. Non ci sono nelle liste le cosiddette ogettine, quasi assenti anche gli ex An.

Margherita Hack candidata con "Democrazia atea"

L'astrofisica è capolista per la Camera in Veneto di un partito che vuole dare voce "agli atei, agnostici e a tutte le minoranze penalizzate dall'oppressione religiosa in Italia e in Europa". Il primo punto del programma prevede l'abolizione dei Patti Lateranensi. Si batte inoltre per l'adozione di leggi sul testamento biologico e l'eutanasia senza condizionamenti religiosi. Ma è possibile che il partito non venga ammesso per mancanza di firme.

Ainis: le pluricandidature sono un insulto alla democrazia

Berlusconi, Fini, Ingroia, candidati come capilista in tutte le regioni (Casini in 5, Bersani in 3). È un'anomalia della legge elettorale, un insulto alla democrazia, dice il costituzionalista Michele Ainis. Il pluricandidato eletto, ovviamente, opta per un collegio piuttosto che un altro e quindi decide chi andrà in parlamento. Mentre gli elettori, con le liste bloccate, oltre a non poter scegliere i propri rappresentanti in parlamento, non sanno chi eleggono.

“V gospodarstvu je nemogoče nadoknaditi dvajset let nerazvoja zaradi pomanjkanja investicij”

Odgovorni urednik Mladine Grega Repovž o političnih in gospodarskih razmerah v Sloveniji

Slovensko politično morje je v zadnjem obdobju precej razburkano. Slovenija sodi namreč med evropske države, kjer je gospodarska in finančna kriza še posebno občutena, tako da se je lani jeseni celo govorilo o tem, da bo mogoče prisiljena zaprositi za finančno pomoč EU. V zadnjih mesecih so ulice v številnih slovenskih mestih preplavili protesti, po približno enem letu delovanja pa se slovenska vlada po objavi poročila protikorupcijske komisije, ki bremeni premierja Janeza Janšo in liderja največje opozicijske stranke Zorana Jankovića (ljubljski župan je medtem “zamrznil” svoje predsedniško mesto v Pozitivni Sloveniji, še vedno pa ostaja na čelu občinske uprave v slovenski prestolnici).

O vsem tem in še marsičem drugem je na debatnem večeru, ki ga je priredil Slovenski izobraževalni konzorcij (Slovik) v okviru ciklusa z naslovom “Slovenija: kaj se dogaja?”, spregovoril odgovorni urednik tednika Mladina Gregor Repovž. Mladina je slovenski tednik, ki pokriva politične, gospodarske, družbene, kulturne in druge teme, velja pa vsekakor za enega izmed slovenskih medijev, ki najbolj kritično ocenjujejo notranjepolitične razmere in politično elito, kar je nedvomno prišlo na dan tudi med predavanjem njenega odgovornega urednika.

Desnica, levica in doživljanje politike

V Sloveniji se politika jemlje zelo resno, je na do-



Odgovorni urednik tednika Mladina Grega Repovž z znanstveno direktorico Slovenskega izobraževalnega konzorcija Matejko Grčič; naslednje srečanje o Sloveniji bo 31. januarja, gost pa bo slovenski generalni konzul v Trstu Dimitrij Rupel

bro obiskanem srečanju povedal Repovž, vsi so prepričani, da se bo zgodil pravi masaker, če bo zmagala nasprotna stran. In prav zaradi tega so tako na levi kot na desni pripravljeni spregledati svoje napake.

“Poročilo Protikorupcijske komisije ni v bistvu povedalo nič novega, kdo sta Janša in Janković, smo vsi dobro vedeli.”

V politiki se danes na eni in na drugi strani za vsako stvar najde krivca, kot način političnega boja pa se vse bolj uveljavlja diskreditacija nasprotnika, pravih vsebin v političnih razpravah ni.

Poleg tega, je dodal Repovž, v Sloveniji za vse obstaja več resnic, vsako stvar je možno prikazati na povsem različne načine, tako se tudi v poročilih pojavljajo različne “resnice”. “To

stanje najboljšje ponazarja zgodba o polnoseči ženski,” je ironično pripomnil gost Slovika in dodal, da se tako stalno širi polje laži.

Slovenska gospodarska kriza

“Industrijska proizvodnja je v Sloveniji zelo čista... saj je praktično sploh ni.” Tako je Repovž začel analizo slovenskega gospodarstva in njegovega postopnega hiranja. “Nemogoče je nadomestiti dvajset let nerazvoja”.

“Glavni problem Slovenije niso visoki javni izdatki, delež, ki ga na primer država namenja šolstvu ali javnemu sektorju je na primer nižji kot drugod,” je poudaril Repovž. V Sloveniji ni bilo investicij, industrijska proizvodnja je bila deležna premajhne pozornosti, bolj pomembno vprašanje je bilo financiranje odkupa pod-

jetij. In v tem kriznem obdobju, ko so se podjetja in banke znašli v težavah, je tako na levi kot na desni prevladalo prepričanje, da država vanje ne sme investirati in da se mora umakniti iz gospodarstva.

Drugje, tudi v liberalnih državah, kot so ZDA ali Nemčija v Evropi, pa so nasprotno svoja podjetja in s tem tudi delovna mesta (medtem ko so v Sloveniji videli le na nepošten način obogatele tajkune, spregledali pa so zaposlene v teh podjetjih) reševali z dokapitalizacijami in državnimi investicijami, je poudaril Repovž. V Sloveniji nihče ni pomislil, da namesto propadlih podjetij ne bodo prišla nova, “in tako smo uničili na primer gradbeništvo, ki je povsod pomemben del investicijskega cikla.”

Slovenije zdaj ni mogoče

reševati z infrastrukturo, kot se dogaja na Nizozemskem, v Avstriji in Nemčiji, je ocenil Repovž, saj dejansko ni več domačih gradbenih podjetij. “S takimi projekti bi kvečjemu poganjali rast drugih držav. Ker nismo pripravljeni dokapitalizirati bank, pa tudi te ne morejo več financirati naših dejavnosti. Z varčevalnimi ukrepi pa bomo v teh razmerah samo še zmanjšali obseg naše ekonomije,” je zaključil odgovorni urednik Mladine.

Protesti in “aktivacija razmišljanja”

Ljudje imajo počasi vsega dovolj, v Sloveniji protestirajo zaradi stiske, je povedal Repovž. Kriza se širi v koncentričnih krogih: če propadajo podjetja, se avtomatično manjša tudi kupna moč delavcev in njihovih družin,

posledično trpijo tudi trgovci in tako naprej. Med mladimi je danes 35% brezposelnost, ti so brez prave možnosti, da bi najeli kredite. V Sloveniji je danes “na eni strani politika z velikimi besedami in globokimi žepi”, ki se ne zaveda realnega stanja, na drugi pa ljudje, “ki razmišljajo hitro in zelo revolucionarno”. Med enim in drugim pa je vedno večji prazen prostor, meni Repovž, za katerega obstaja nevarnost, da ga napolni populizem.

Odgovorni urednik Mladine pa je vsekakor prepričan, da so protesti, ki se v Sloveniji vrstijo, pozitivni, ker spreminjajo mišljenje ljudi oziroma povzročajo “aktivacijo razmišljanja”. Podobno se je zgodilo v Združenih državah Amerike z akcijami v okviru “Occupy Wall Street”, kar je po Repovževem mnenju odločilno prispevalo tudi k zmagi Obame.

O Sloveniji in njeni osamosvojitvi

Zgodovina neodvisne Slovenije je po Repovževem mnenju osnovana na seriji netočnosti, sicer pa odgovorni urednik Mladine ne zna presoditi, če je bil takrat pravi trenutek za tako odločitev.

“Imeli smo srečo, saj ni velikih razlik med Slovenijo in drugimi bivšimi jugoslovanskimi republikami. Lahko bi tudi mi imeli svojega Tudjmana ali Miloševića. Imeli smo srečo, ker je bilo dovolj pametnih ljudi v pravem trenutku, takih, ki so znali tudi popuščati in niso bili avtoritarci.” (T.G.)

Sindikati in vlada še vedno brez napredka pri pogajanju o varčevalnih ukrepih

V Sloveniji že tretja splošna stavka javnega sektorja

V Sloveniji bodo danes, 23. januarja, stavkali zaposleni v javnem sektorju. Napovedani so tudi protestni shodi v petnajstih večjih slovenskih mestih. Tudi na zadnjih pogajanjih med predstavniki sindikatov in predstavniki vlade z ministrom za javno upravo Senkom Pličničem na čelu namreč ni prišlo do nobenega napredka. Glavni predmet spora še vedno ostaja predvideno znižanje mase sredstev za plače v javnem sektorju, ki bi imelo po mnenju sindikatov za posledico tudi odpustitve zaposlenih. Pogajanja z vlado pa so glede tega vprašanja obstala takoj na začetku. Sindikati opozarjajo, da je vlada odločitev o znižanju sredstev za plače sprejela enostransko, ne

da bi z njimi o tem vsaj poskušala doseči sporazum, kot je bilo običajno vedno doslej. Vladi očitajo, da krši veljavne predpise in sporazume, med njimi tudi sporazum o razrešitvi stavkovnih zahtev, ki ga je maja lani po stavki podpisala s sindikati.

Stavki javnega sektorja naj bi se danes po ocenah sindikatov pridružil več kot 100.000 zaposlenih, poročajo

pri STA. Potekala bo v zdravstvenih in socialnih zavodih, vrtcih in šolah ter drugih delih javnega sektorja. Tako jo bodo občutili tudi državljani. Vrtci in šole bodo namreč veččinoma zaprti, v zdravstvu in socialnem skrbstvu bodo delali kot v času dežurstva, ponekod bodo delali počasneje ali bolj temeljito. Policisti pa na današnji stavki javnega sektorja ne bodo sodelovali.

Finančni minister Janez Šušteršič je v Bruslju glede plač v javnem sektorju povedal, da se ni mogoče pogovarjati le o višini zniževanja njihove mase. Po njegovih besedah se je treba pogovarjati o tem, kakšen način je sprejemljiv za sindikate.

“Če bi šli v resne pogovore

o načinih - kakšni ukrepi da jo kakšne učinke - tudi sindikati ne bi več razmišljali o tem, da bo potrebno neko zelo veliko odpuščanje. Nekaj ga bo potrebnega, nekaj se ga je tudi že zgodilo, nekaj ljudi je tudi samih odšlo v zadnjem letu,” meni minister.

“Če bi sedli skupaj in če bi

sindikati prisluhnili vladnim argumentom in načrtom, bi zblížali stališča, ker se cilj ne bi zdel več tako zelo nedosegljiv, zato mi pač vztrajamo pri tem, da se hočemo pogovarjati o načinu. Če bo vlada v nekem trenutku sprejela drugačno odločitev, jo pa bo, ampak, kolikor vem, je za zdaj še ni obravnavala,” je še poudaril.

Do napovedanega protesta v javnem sektorju pa je bil kritičen Samo Hribar Milič, predsednik Gospodarske zbornice Slovenije. “V Sloveniji smo v zadnjih letih morali odpustiti armado delavcev v gospodarstvu, javni sektor pa se še naprej bohoti,” je zapisal.

Hribar Milič je izpostavil, da je Slovenija od začetka krize leta 2008 do lani izgubila 71.885 delovnih mest v gospodarstvu. Hkrati se je število zaposlenih v javnem sektorju povečalo za 5971. Povprečna mesečna masa plač v gospodarstvu se je v tem času znižala za 2,4 odstotka, v javnem sektorju pa zvišala za 9,3 odstotka, je zapisal v pismu, naslovljenem na vodstva sindikatov, ki za današnji dan organizirajo splošno stavko javnega sektorja.



Posnetek z enega izmed številnih protestnih shodov, ki so se v zadnjem obdobju zvrstili v Sloveniji, delavci javnega sektorja pa so na primer stavkali že lansko pomlad

Vrata iz miesca v miesac

Liep stenski kolendar kulturnega društva Rečan z Lies

Lietos se je poznalo, de so naše slovienske društva imiele težave, saj že vič ku adno lieto čakajo na finančne prispevke od dežele FJK. Zatu je paršlo na dan manj slovenskih kolendarju ku po navadi. An je škoda, ker jih naši ljudje imajo radi an vprašajo po njih.

Napravli pa so ga – an liepega ku po navadi – tisti od kulturnega

društva Rečan v Garmike. Podpuoro jim je dala kamunska amministrazione, finansirala pa sta ga Pokrajina Viden an gorska skupnost z denarjem iz deželne zakona za slovensko manjšino, ki je namenjen valorizaciji slovienskega dialekta. Kolendar sta an lietos napravla Margherita Trusgnach – Tarbjanova, ki je naredila tudi fotografije, an Aldo Clodig – Te dolenjij.

Ankrat njega dni so naši ljudje po hišah imiel na stieni malomanj samuo kolendar. Nanj so zapisoval, kada je bila krava brieja, ki dost mlieka so nesli v mlekarico, njih opravila v gruntu... Sada so vse naše hiše

pune vsega, zatu muora bit kolendar liep, de ostane na zidu celo lieto. Tist od Rečana je grafično čist, eleganten, fotografije so jasne, besiede so skarbno zbrane an napisane. Iz miesca v miesac pa ponuja tudi marvice znanja naših te starih an njih navad.

Protagonist kolendarja so lietos vrata. Napisano je kake sort lesa so nuczal za jih napravt, tiste za hišne vrata al pa za hliev al hlevčin, pa tudi kateri lies so nuczal za narest vintulo, armar al pa pod. Zvemo kada so siekli drevuo, s katero luno, kakuo so runal daske an kakuo so jih parpravli an sušil, de jim nieso potle poknile al pa nardile ranu...

Čedno dielo an z ljubeznijo nareto.



Vošt Avgust

Vsake dobre vrata nucajo kjučavinco...

Po navad so farbul samuo hišne vrata. Tiste od hlieva al pa druge so jih pustil brez jih namazat. S capjam je poskarbiela sama daska an dobila no sivo barvo, ki je ratuvala zmieram buj jamena, dokjer nie začela gnilit al pa je strodnila zaradi dža an čarvi.



- 1 Č Alfonz Ligvorij
- 2 P Evzebij iz Vercellija
- 3 S Lidija

Uspešen diplomski koncert Davida Tomasetiča



V petak, 18. januarja zvičer, je imeu mladi pianist Davide Tomasetig imeu v plavi dvorani v Hlodiču suoj diplomski koncert.

Med publiko je bilo puno vasnjanu, parjatelju an ljudi, ki z njim sodelujejo v različnih glasbenih skupinah an na prireditvah. Čestitke za super liep koncert an za pomemben dosežek pa mu izražajo kulturno društvo an zbor Rečan

Giorno della memoria con la Somsa a Cividale

Appuntamento tradizionale e d'obbligo, quello che la Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione di Cividale organizza in occasione della Giornata della memoria.

Questa volta due gli eventi. Sabato 26 gennaio, alle 20.30, nel teatro Ristori si terrà la proiezione del documentario di Paolo Comuzzi ed Andrea Tragoni 'Cercando le parole', che racconta la resistenza civile delle donne friulane – in particolare di quelle che raccolsero, incuranti dei pericoli, i biglietti scritti alle proprie famiglie dai prigionieri dei nazisti inviati in treno ai campi di concentramento – attraverso le parole delle protagoniste stesse.

Domenica 27, alle 17.30, nella sala della Somsa verranno rievocati i 'Viaggi della memoria' nelle riflessioni e nelle espressioni artistiche degli studenti. L'incontro è a cura di Daniele D'Arri e Chiara Fragiaco, con letture di Toni De Lucia.

Entrambi gli appuntamenti sono a ingresso libero.



Mito, fiabe e leggende con l'«Achille Tellini»

Sul tema l'istituto friulano ha indetto il concorso per cortometraggi 'D'incanto, l'incanto'

'D'incanto, l'incanto' è il titolo di un concorso e di una rassegna di cortometraggi sul tema del mito, delle fiabe e delle leggende, promosso dall'Istituto per la ricerca e la promozione della civiltà friulana 'Achille Tellini' di Manzano, presentato sabato 19 gennaio a giornalisti ed operatori del settore cinematografico di Alpe Adria.

L'istituto 'Achille Tellini' ha al suo attivo un'importante opera di indagine, salvaguardia e valorizzazione dei miti e delle fiabe del Friuli Venezia Giulia, sfociata in una collana di 12 volumi, tra questi anche quello uscito recentemente e dedicato alla Benecia 'Od Idrje do Nediže', frutto del lavoro di ricerca di Ada Tomasetig.

Negli ultimi tempi l'istituto ha deciso di uscire dai confini regionali e di aprirsi alle tradizioni popolari di altre regioni d'Italia

e d'Europa, ma non più solo attraverso la parola scritta, bensì con la telecamera.

Al concorso sono ammesse opere su miti, fiabe e leggende della durata massima di 30 minuti, di qualsiasi genere e tecnica (fiction, animazione, documentario...), prodotte da autori di qualsiasi età e in qualsiasi lingua, anche minoritaria, purché corredata da sottotitoli in italiano.

Il termine ultimo per iscriversi è il 31 maggio 2013.

Le opere selezionate da una giuria saranno presentate al pubblico il prossimo ottobre nel corso del Festival 'D'incanto l'incanto'.

Alla prima edizione del concorso nel 2009 erano state presentate 19 opere, due anni più tardi il loro numero era salito già a 43. (info su: www.festival-incanto.org).

Chiusura temporanea del museo di Cividale

Il museo archeologico Nazionale di Cividale rimarrà chiuso dal 29 gennaio al 6 febbraio prossimi. La chiusura è necessaria per poter effettuare le dovute operazioni di controllo e verifica delle condizioni di sicurezza, non compatibili con la fruizione degli spazi museali da parte del pubblico.

Dan spomina v Gorici z Janosom Hasurjem

Mednarodni dan spomina, ki bo kot vsako leto 27. januarja, je namenjen poklonitvi vsem žrtvam holokavsta, nacizma, fašizma in drugih genocidov, ki so posegli v temeljne vrednote človeške civilizacije in po koncu druge svetovne vojne privedli narode do zaobljube, da se tovrstna grozodejstva ne smejo nikoli več ponoviti.

V četrtek, 31. januarja, s pričetkom ob 18.00, bo v Kulturnem domu v Gorici poseben večer s priznanim madžarskim glasbenikom Janosom Hasurjem, avtor-

jem spleta poezije in violine »Spomin v glasbi«.

Janos Hasur iz Madžarske, je odličen glasbenik židovskega porekla, a obenem tudi, kot se sam predstavlja, »pridigar«.

Večer povezuje violino z anekdotami, zgodbicami in vici iz bogate židovske tradicije.

Janos Hasur že vrsto let redno spremlja priznanega glasbenika in gledališkega igralca Moni Ovadio in se je že večkrat predstavil širši goriški publiki na deskah Kulturnega doma.

Vstop je prost.

V soboto že 43. novoletno srečanje med Slovenci iz Posočja in Videmske pokrajine

Janez Janša: Odnosi s Slovenci v zamejstvu prioriteta vlade

»Že od vsega začetka so prioriteta te slovenske vlade odnosi s Slovenci v zamejstvu in po svetu. Ohranjanje živega stika z njimi je vitalni interes za nas v domovini in za vas, ki živite v zamejstvu.« Tako je povedal predsednik slovenske vlade Janez Janša, slavnostni govornik na 43. novoletnem srečanju Slovencev z videmske pokrajine in Posočja, prireditvi, ki je že več kot štirideset let priložnost za tikanje prijateljskih vezi in krepitev sodelovanja med Slovenci z obeh strani meje.

Janša je omenil naprežanja slovenske vlade v korist Slovencev v zamejstvu in po svetu. Glede Slovencev v Italiji je poudaril potrebo po sistemskem financiranju njihovih dejavnosti in njihovem zajamčenem zastopstvu v parlamentu in dežel-

nem svetu, o čemer se je že pogovarjal tudi s kolegom Montijem. Izrazil pa je tudi pričakovanje, da se bodo v okviru vladnega omizja za slovensko manjšino težave vsekakor hitreje reševale. »Manjšine so most med državami. In prav zato se je Slovenija odločila, da v proračunu za naslednje leto ne bo zmanjšala sredstev zanje,« je še dejal slovenski premier, ki je tudi pohvalil vse oblike čezmejnega sodelovanja.

V imenu Slovencev videmske pokrajine je letos spregovoril odgovorni urednik štirinajstdnevnik Dom

monsinjor Marino Qualizza, ki se je uvodoma zahvalil Sloveniji za njeno dragoceno in stalno finančno in politično pomoč, medtem ko je bil kritičen do Italije in Dežele FJK. Obregnil se je ob krčenje sredstev za dejavnosti slovenske narodne

skupnosti, saj »se jezik in kultura ohranita le, če so ljudje na teritoriju«.

Odgovorni urednik Doma je opozoril, da se na Videmskem razvija nova asimilacijska politika, ki skuša (in to z denarjem, ki je namenjen manjšini) Slovence s tega ob-

močja ločiti od ostalih rojakov. Qualizza se je zavzel tudi za razvoj oziroma nadgradnjo dvo- ali večjezičnega šolstva v videmski pokrajini. Omenil je tudi čezmejne jasli v Podbonescu, ki bodo otrokom z obeh strani meje omogočile, da bodo ra-

sli brez jezikovnih, kulturnih in teritorialnih pregrad.

Na 43. novoletnem srečanju so v spomin na msgr. Gujona podelili tudi priznanja za opravljeno delo v korist slovenske jezikovne skupnosti na Videmskem. Letošnji dobitniki so bili Davide Clodig (Glasbena Matica), župnik iz Barda Renzo Calligaro in župan Taipane Elio Berra.

Kulturni program pa so sooblikovali Zbor Svetega Antona, MEPZ Planinska roža in Barski oktet ter mladi iz Benečije, Režije in Posočja, ki so prebrali tudi nekatere pesmi avtorjev Silvana Paletti (njeno pesem objavljamo posebej, op.a.), Viljema Černa, Claudie Salamant in Marjete Manfreda Vakar. Za režijo celotne prireditve je poskrbel Marjan Bevk. (T.G.)

Vilažnji din

Ma, ko glongnijo zwonavi,
wse se potowa,
druga sila, folka,
se budi.

Silvana Paletti



Nekaj posnetkov z letošnjega novoletnega srečanja v kobarškem kulturnem domu (Foto Oddo Lesizza)



A Kobarid
il tradizionale
riconoscimento
che ricorda la figura
di monsignor Gujón
è stato assegnato
al parroco di Lusevera,
don Renzo Calligaro,
al musicista Davide
Clodig ed al sindaco
di Taipana, Elio Berra

Šola odprta in tesno povezana s teritorijem

Špeterska dvojezična šola je v petek, 18. januarja odprla svoje vrata staršem, ki odločajo v tem obdobju odločiti o vpisu otroka v vrtec ali osnovno šolo.

Vrata dvojezične šole so bila odprta v popoldanskih urah, nato je v polni večnamenski dvorani v Špetru potekal večer odprtih vrat, kjer so sami učenci skupaj z učitelji prikazali nekaj dejavnosti.

Začeli so otroci prvega razreda (na

desni), nato se je vsak razred osnovne šole predstavil na odru s pesmimi, majhnimi gledališkimi prizori ali kratkimi filmi. Kot je povedala ravnateljica Živa Gruden, kljub vsem težavam, ki jih je šola doživela v zadnjih letih, je ponudba kvalitetno zelo dobra, saj je osredotočena na dvojezično oziroma večjezično učenje, ob normalnemu pouku pa nudi šola tudi veliko dejavnosti na prostem, ki so tesno povezane s teritorijem.



I sindaci di Kobarid e Pulfero



A Pulfero primo passo per l'asilo senza confini

dalla prima pagina
"I figli di quelle famiglie - prosegue Domenis - non conosceranno il confine come concetto culturale negativo e di divisione, ma cresceranno con un naturale senso di integrazione tra comunità, così come deve essere in seno a un'Europa che si dice e si vuole unita. L'asilo, inoltre, costituirà un importante freno allo spopolamento di questa parte della montagna della nostra regione: con un servizio del genere, infatti, si offre la possibilità ai genitori di risiedere nelle Valli, con la garanzia di un asilo per i loro figli piccoli in zona".

L'idea dell'asilo senza confini è stata del primo cittadino di Pulfero ed è

stata subito sposata dalla collega di Kobarid, Darja Hauptman. I due sindaci per questo avevano di recente sottoscritto una lettera di intenti per l'avvio del progetto che oggi diventa real-

tà, e li vede uniti nella realizzazione di un percorso che porterà non solo alla creazione di un asilo nido, ma anche di una casa di riposo transfrontaliera a Caporetto.

Incontri con i genitori nelle scuole della Val Torre



Sono aperte le iscrizioni anche alle scuole di Tipana e Njivica (Vedronza) nelle Valli del Torre. Oggi, mercoledì 23 gennaio, alle ore 17, a Tipana c'è l'incontro con i genitori che desiderano informazioni riguardo alla scuola dell'infanzia, un'ora più tardi, alle 18, c'è invece l'incontro per la scuola pri-

maria. Domani, 24 gennaio, alle 17.30 è previsto invece l'incontro per la scuola d'infanzia a Vedronza. Per chi volesse seguire le attività didattiche, le date di "scuole aperte" sono le seguenti: il 25 gennaio dalle 10.30 alle 12 a Vedronza, e il 23, 24 e 25 gennaio dalle 11 alle 12 a Tipana.

BARDO/LUSEVERA

Risorse più limitate per il trasporto pubblico locale

Il Comune chiede rassicurazioni alla SAF, si temono tagli alle corse da e verso Tarcento

I tagli previsti nella finanziaria regionale per sostenere il trasporto pubblico locale preoccupano non poco il Comune di Bardo. La scure sulla spesa pubblica regionale potrebbe comportare una diminuzione dei finanziamenti per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano fino al 25%. L'azienda SAF sta già studiando un piano di tagli sulle corse. Si tratta della riduzione di alcune corse soprattutto nei giorni festivi per il trasporto urbano e, laddove la richiesta da parte degli utenti sia reputata scarsa, per quello extraurbano.

Allarmato che il piano di tagli possa riguardare anche il trasporto pubblico di Bardo, il sindaco Guido Marchiol ha inviato ai dirigenti SAF una missiva per chiedere chiarimenti. Nello scritto, il primo cittadino sottolinea come già ad oggi il trasporto pubblico sulla tratta

Lusevera-Tarcento sia garantito solo nelle fasce orarie utili agli studenti ed ai lavoratori per raggiungere le sedi scolastiche o di lavoro e per far rientro a casa. Di conseguenza l'amministrazione chiede alla SAF di modificare gli eventuali indirizzi diretti alla soppressione di cor-

se da e verso le frazioni del Comune di Lusevera, "il cui territorio - si legge nella lettera - già soffre in modo drammatico il problema dello spopolamento, dell'isolamento e della costante diminuzione dei servizi pubblici essenziali".

L'assessore regionale Sa-

vino ha fatto sapere che la Regione garantirà con un proprio stanziamento diretto alle Province le risorse necessarie per il TPL-Transporto Pubblico Locale in montagna, un servizio considerato fondamentale.

L'annuncio, tuttavia, non è stato sufficiente a rassicu-



rare l'amministrazione di Bardo che, con la sua istanza, vuole evidentemente ottenere una smentita ufficiale sulla possibile cancella-

zione, a partire dal febbraio 2013, di alcune corse sulla tratta extraurbana che collega il Comune di Bardo a Čenta/Tarcento. (I.C.)

RESIA/REZIJA

Il calendario resiano 2013 è presente, anche quest'anno, alla tradizionale rassegna "Il lunari fat in Cjargne" con la quale vengono presentati numerosi calendari realizzati in Carnia e non solo. La rassegna è itinerante e, quest'anno, è ospitata a Timau.

L'evento, giunto ormai alla 21ª edizione, è organizzato dal Gjornêl d'Imponc insieme all'operatore culturale ospitante, in questo ca-

Il Kolindrin del Rozajanski Dum alla tradizionale rassegna a Timau

so il circolo culturale di Timau "G. Unfer". Patrocini sono la Città di Tolmezzo ed il Comune di Paluzza.

L'apertura della mostra si è svolta sabato 19 gennaio nella sala parrocchiale "San Pio X". Alla rassegna sono stati presentati 17 calenda-

ri, tra questi, appunto anche il Naš kolindrin che quest'anno propone immagini storiche di processioni legate agli eventi religiosi più significativi della valle. I testi, scritti in resiano con traduzione in italiano, propongono, invece, in breve, la vita dei santi che fanno riferi-

mento alle chiese locali.

Alla presentazione sono intervenuti il sindaco di Paluzza e l'assessore alla cultura di Tolmezzo. Per il circolo culturale resiano "Rozajanski Dum", che edita il calendario resiano è intervenuto Sandro Quaglia che ha presentato il calendario

anche in resiano, così come viene gentilmente richiesto dagli stessi organizzatori.

I calendari saranno in visione presso la Sala Oratorio "pra Vico" di Timau fino al 3 febbraio tutti i sabati e le domeniche dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

Naš kolindrin jê na vîdanjê tu-w Timau dardu 3 dni favrarja wsako sabôto anu nadêjo od na ne 2 populdnê dardu na ne 6 žvêčara.

TRBIŽ/TARVISIO

Trbiški smučarski center nedvomno sodi med najbolj priljubljene v naši deželi in ga redno obiskujejo tudi ljubitelji belih strmin iz Koroške in Slovenije. Od letošnje zime pa je bogatejši za novo progo in novo štirisedežnico, ki povezuje Florjanko s Sv. Višarjami, torej z znamenito progo Di Prampero, ki se od svetišča spušča vse do Žabnic (Camporosso) in je nekajkrat že bila prizorišče

Novo smučarsko povezavo, ki so jo uradno odprli 18. januarja, blagoslovil mons. Mateučič

Florjanka in Sv. Višarje končno povezane

tekem ženskega svetovnega pokala v alpskem smučanju.

Novo smučarsko povezavo so uradno otvorili (proga je bila sicer zaradi slabega

vremena zaprta) v petek, 18. januarja. Trbiški župan Renato Carlatoni je med drugim uvodoma poudaril pomen turizma za razvoj teh

krajev in se zavzel za sodelovanje med vsemi pristojnimi dejavniki zlasti v tem kriznem trenutku.

O sami sedežnici, ki jo je

blagoslovil višarski župnik mons. Dionizij Mateučič, pa je bolj podrobno spregovoril predsednik Promotura Stefano Mazzolini. Poudaril, da je novo progo želela vsa krajevna skupnost, od občinske uprave in upraviteljev hotelov, do konzorcijev, smučarskih šol in drugih. Med drugim je Mazzolini tudi povedal, da upajo, da bodo v teku enega leta poskrbeli za to, da se bo mogoče od sedežnice do Višarij spustiti s smučmi (zdaj je namreč treba del poti opraviti peš oziroma s smučkami na rami, op.a.). Mazzolini je predstavil tudi nekaj drugih načrtov, ki jih ima Promotur v bližnji prihodnosti. Med temi je omenil tudi bližnjo otvoritev še ene proge v Kanalski dolini, ki se bo spustila do Ovč-

je vasi.

Peter Gerdol, ki je pri Promoturu odgovoren za smučišča in naprave, pa je po slavnosti, ki se je udeležila tudi nekdanja šampijonka v smučarskem teku Gabriella Paruzzi, tako komentiral novo smučarsko napravo: "Nova štirisedežnica pomeni končno tudi zgornjo povezavo smučišča med Višarjami in Florjanko in je še toliko bolj pomembna, ker omogoča tudi srednje pripravljenim smučarjem, da se lahko smučajo z ene strani na drugo."

Sedežnico v vrednosti 2.865.000 evrov je zgradilo južnotirolsko podjetje Letiner iz Sterzinga (Vipiteno), dela za novo progo pa so bila vredna milijon evrov. (T.G.)



Zasnežene Višarje, spodaj posnetka s slavnostne otvoritve nove štirisedežnice, ki omogoča povezavo med Florjanko oziroma Trbižem in znano progo Di Prampero, ki je bila že večkrat prizorišče tekem svetovnega pokala v alpskem smučanju



TERSKA DOLINA/VAL TORRE

La pista di sci da fondo di Passo Tanamea è aperta

Dopo le abbondanti nevicate della scorsa settimana è stata battuta anche la pista di sci da fondo di Passo Tanamea che si snoda da Pian dei ciclamini attraverso i boschi dell'Alta Val Torre. Sono percorribili due anelli, rispettivamente di 5 e 8 km. L'attrezzatura può essere noleggiata presso l'al-

bergo "Ai ciclamini" (info al n. 0432 787916) a 4 euro. L'utilizzo della pista è invece gratuito.



Sara an Silvano zlata noviča

V Petjagu je biu v saboto, 19. ženarja, velik senjam

Je bluo 19. ženarja, lieta 1963. Je bluo puno mraza, an tudi snieg se je među. V kapelci v Petjage sta se tisti dan poročila Sara Iussa an Silvano Tuan. Glih petdeset liet potle, v saboto 19. ženarja lietos, ob deseti an pu zjutra, sta Sara an Silvano ponovila še ankrat tisti "ja". Mašo jim jo je zmolu gaspuod nunac Mario Qualizza.

Seda se moreta tudi ona dva pohvalit, de sta "zlata" noviča. Petdeset liet poroke je vesela, posebna parložnost, je uriedna sejma. An takuo Sara an Silvano sta poklicala v center, ki ga imajo v Petjagu, žlah-to, parjatelje an vasnjane za se vsi kupe veselit. An zaries puno jih je bluo za jim želiet še puno, puno takih liepih dni.

Sara an Silvano, le takuo napri vam željo vsi tisti, ki vas imajo radi!

Questi giorni circolava a Ponteacco, un avviso di festeggiamenti: "Il 19 gennaio del 1963, in una fredda e nevosa giornata invernale, nella piccola cappella di Ponteacco, abbiamo celebrato il nostro matrimonio. Il 19 gennaio 2013, esattamente 50 anni dopo verrà celebrata la santa messa per questo nostro anniversario dorato... poi al centro un brindisi



con gli amici di sempre! Sara e Silvano."

L'invito è stato accolto, e con tanta gioia, in tanti si sono stretti agli sposi d'oro per festeggiare insieme questo bel traguardo e per augurare loro ancora tanti, tanti anni belli. Tanti auguri!



V faruže v Čarnemvarhu vsako lieto vič ljudi

Un gruppo di scout a Montefosca, ospiti della casa-vacanze nell'ex canonica che, solo nel 2012, ha ospitato ben dodici gruppi, di cui tre anche per le feste di Natale e capodanno. Un numero di presenze che dal 1995, anno di apertura della struttura, cresce di anno in anno

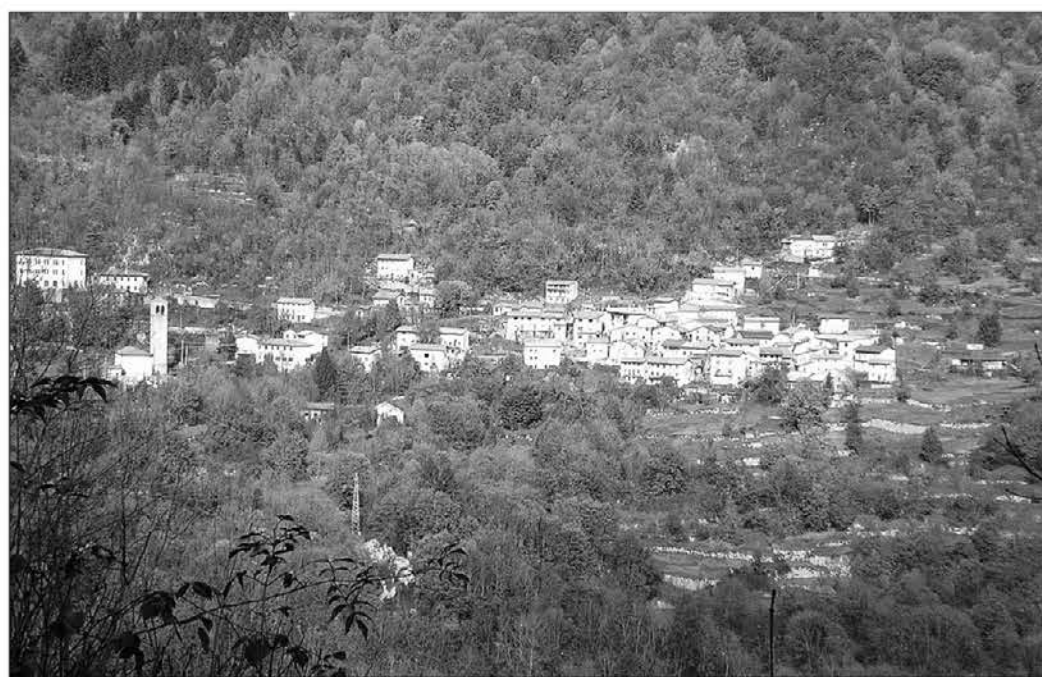


Kar tardimo, de vsak prestor na telem svietu, an tisti buj mikan an buj skrit, ima soje bogatije, na lažemo.

Čarnivarh je vas v podbonieškem kamunu, kjer živi malo ljudi, an če češ iti gor, muoreš iti na pravo puošto. Kjer ankrat je živielo na stuojke vasnjaju, seda jih je ma-

lo ostalo. Pa vas vsakoantarkaj oživieje, še posebno poliete an v nediejo, kar se gor vračajo vasnjani, ki žive kje drugje.

Oživieje tudi za vič dni, an tuole se gaja še posebno potle, ki so prerunal faruž, ki je biu prazan, zak nie bluo vič notar gaspuoda nunca. Od lieta 1995 je ratu hiša za po-



čitnice, kjer je 25/30 ležišč (posti letto). Od tekrat je nimar vič takih skupin, ki pridejo gor za preživiet vič dni v mieru an odkrit bogatije telega kraja. Med telimi bogatijami je tudi mlekarinca v vasi, kjer se šele diela ku ankrat. An kuo se diela ser je zaries adna stvar zlo zanimiva, interesant, za vse, še posebno za te mlade. Tuole an puno drugih stvari morejo odkrit tisti, ki preživijo kak dan v Čarnemvarhu. An jih je nimar vič.

V liete 2012 je paršlo gor dvanajst sku-

pin, vsieh kupe 172 otruo, mladih an odraslih.

Faruž - hiša za počitnice, je odpart celuo lieto, an pozime. An glih za božične praznike so paršle gor tri skupine.

Od kar so prerunal faruž, so v hramu nardil puno diel. Obnovil so kuhinjo, luči od zuna, mobiljo, varnostne urata (uscite di emergenza)... Vse kar kor za lepuo sparjet vse tiste, ki želijo odkrit an part Nediških dolin.

"Sussurri verso il cielo" sino a fine febbraio

Il considerevole afflusso di visitatori avuto fino ad ora, il notevole interesse suscitato e gli apprezzamenti ricevuti hanno indotto il Comune di Cividale a prolungare i tempi di apertura della mostra 'Sussurri verso il cielo' di Manuela Iuretig nella Chiesa di S. Giovanni, nel complesso del Monastero di S. Maria in Valle a Cividale, sino a fine febbraio. L'artista riesce a raccontare e coinvolgere i visitatori in un viaggio che trascende il semplice osservare le opere, li accompagna in un percorso che coinvolge non solo lo sguardo, ma anche le emozioni.

Zaključila se je prireditev Osebnost Primorske 2012

Viljem Černo finalist, zmagala je Pija Cah, vodja partizanskega pevskega zbora iz Trsta

V petak, 18. ženarja, še Viljem Černo je sedeu tou parvi vrsti na prireditvi Osebnost Primorske 2012. Akcijo vodi gornal Primorske novice u sodelovanju z

Radiem in televizijo Koper. Brauci, poslušauci nu komisija medijskih hiš so a zbrali u parvem miescu prejšnjega lieta.

"Vesol sem zatuo, ker so

me prijatelji iz ciele Primorske izbrali za osebnost te naše zemije. To je že več kuj 50 liet, ke e se trudim zake ta naša slovenščina na moré preživiet in zake Beneči-



ja nu slovienski ljudje nu se morita ponosno predstaviti" je poviedau profesor.

Biu je prisoten še predsednik slovienske Republike Borut Benedejčič, specialna pedagoginja Tanja Princes, umetniški vodja festivala MMS Slavko Ivančič, gasilca Darko Muhič in Simon Vendramin, kuharska mojstrica Ana Roš, predsednik uprave družbe Gen-i Robert Golob in režiser Aleksander Grum.

Zmagala je lietošnja izdajo Pija Cah iz Križa pri Trstu, ki na vodi partizanski pevski zbor Pinko Tomažič. Drugi finalisti so bi veslač

Marino Medak, tržaški zgodovinar Jože Pirjevec, direktor fundacije ITF Dorijan Maršič, oblikovalec vrto Borut Benedejčič, specialna pedagoginja Tanja Princes, umetniški vodja festivala MMS Slavko Ivančič, gasilca Darko Muhič in Simon Vendramin, kuharska mojstrica Ana Roš, predsednik uprave družbe Gen-i Robert Golob in režiser Aleksander Grum.

Risultati

Promozione

Caporiacco - Valnatisone 1:2

Juniore

Flaibano - Valnatisone 2:1

Allievi

Valnatisone - S. Gottardo 1:1

Forum Julii - Lignano 7:0

Amatori (Serie A1)

Forcate - Real Pulfero 3:1

Amatori (Lcfc)

Piz. Al Cardinale - Mai@letto rinv.

Calcio a 5

Futsal Ud - Paradiso dei Golosi 3:3

Tornado - Merenderos 8:6

Pallavolo maschile (1.div)

S. Leonardo - Arteniese 3:1

Pallavolo femminile (U18)

Pav Udine - S. Leonardo 2:3

Prossimo turno

Promozione

Pro Fagagna - Valnatisone 27/1

Juniore

Valnatisone - Ol3 26/1

Allievi

Valnatisone - Basiliano 27/1

Forum Julii - Codroipo 27/1

Amatori (Lcfc)

Piz. Al Cardinale - Moby Dick 26/1

Calcio a 5

Paradiso Golosi - Palmanova 28/1

Atletico - Merenderos 30/1

Pallavolo maschile (1.div)

Lignano - S. Leonardo 25/1

Pallavolo femminile (U18)

S. Leonardo - Bassa Friulana 27/1

Pallavolomacchile (U19)

Ausa Pav - S. Leonardo 26/1

Cordenons - S. Leonardo 26/1

Sloga Tabor - S. Leonardo 27/1

Classifiche

Promozione

Muggia* 45; Tricesimo* 38; Ol3, Pro Fagagna 35; Zaula Rabuiese 30; Terzo 28; Juventina S. Andrea 26; Vesna 25; Caporiacco, Trieste calcio, Pro Romans Medea, Valnatisone 18; Reaneser 16; Isonzo 15; Buttrio 12; Ponziana 6.

Juniore

Manzanese 40; Flaibano 37; Lumignacco 31; Union Martignacco, Se-

renissima 30; Audax/Sanrocchese 26; Pro Fagagna 22; Tolmezzo 19; Cormonese 15; Tricesimo 12; Valnatisone* 10; Ol3, Gemonese* 7; Reanesse 5.

Allievi

Donatello 39; Rangers 33; Centro Sedia 30; Forum Julii 27; Rivolto, Lib. Atl. Rizzi 25; Sedegliano 21; Basiliano 19; Buttrio 16; Codroipo 5; Cormor, Lignano 13; Valnatisone, S. Gottardo 6; Esperia '97 3.

Giovanissimi

Valnatisone 31; Ol3, Graph/Tav./A 27; Serenissima 26; Forum Julii, Aurora Buonacquisto 15; Esperia '97 13;

Azzurra 12; Cussignacco 7; Centro Sedia 2; S. Gottardo 1.

Nuova Sandanielese fuori classifica

Amatori (Serie A1)

Deportivo*32; Forcate* 29; Pasian di Prato, Ai Tre Amici* 24; Brugnera 23; Real Pulfero 21; Pieris* 19; Torean 14; Leon Bianco/A, Cerneglons 11; Valvasone*, Ubieffe 10; Warriors*, Basaldella 7.

*Una gara in meno

Nel campionato di Promozione una preziosissima vittoria della Valnatisone sul campo di Caporiacco

All'ultimo istante decide Del Degan

Riprenderanno domenica 27 gennaio i campionati giovanili con la prima giornata di ritorno

Tre punti d'oro quelli ottenuti nel campionato di Promozione dalla Valnatisone portati a casa dalla trasferta di Caporiacco. Un'impresa che consente alla squadra guidata da Flavio Chiacig di allontanarsi momentaneamente dalla zona pericolosa della classifica. L'eroe della giornata è stato l'attaccante Massimo Del Degan che ha prima sbloccato il risultato e quindi, all'ultimo minuto della partita, ha trasformato il calcio di rigore che ha portato il successo. Successivamente il portiere vulligiano Tion ha effettuato un intervento decisivo neutralizzando una pericolosa conclusione dei padroni di casa.

Gli Juniores della Valnatisone sono stati superati di misura dalla seconda della classe, il Flaibano, dopo avere chiuso in parità il primo tempo grazie alla rete messa a segno da Stefano Cedarmas.

Gli Allievi della Valnatisone hanno ospitato il S. Gottardo rischiando di lasciare agli udinesi l'intera posta in palio. Per fortuna la rete messa a segno da Gjellbrim Gashi ha rimesso in carreggiata i nostri ragazzi.

Non c'è stata partita tra la



La Pizzeria del Cardinale, squadra di Drenchia/Grimacco, è stata costretta al rinvio del recupero con la Mai@letto a causa della neve

Forum Julii ed il Lignano. Gli ospiti sono stati travolti a Gagliano dai ragazzi guidati da Molinari che sono andati a segno con Giacomo Gorenszsch (doppietta), Vittorio Costaperrara, Enrico Bacchetti, Davide Bertoli, Luca Furlan, Patrick Pittioni, fallendo con Scandino un calcio di rigore. Domenica 27 gennaio si giocheranno le gare della prima giornata di ritorno.

Riprenderanno il loro cammino, con la prima del giro di ritorno, i Giovanissimi

della Valnatisone, allenati da Ludovico Zambelli, che ospiteranno la formazione fuori classifica della Nuova Sandanielese. Al via anche i ragazzi della Forum Julii che, guidati da Antonio Dugaro, a Cussignacco cercheranno di vendicare la sconfitta rimediata al loro esordio in campionato.

Manca poco più di un mese alla ripresa dei tornei degli Esordienti, Pulcini e Piccoli amici. Gli Esordienti della Valnatisone in questo fran-

gente dovranno recuperare la partita di Moimacco, mentre i Pulcini della Valnatisone, le gare con il Pagnacco in trasferta, e contro la Fulgor in casa.

Prima della sosta del campionato A1 amatoriale della Figc, il Real Pulfero ha subito una sconfitta in casa della Forcate. I ragazzi guidati da Severino Cedarmas erano passati in vantaggio grazie alla rete messa a segno da Luca Montina. Tre espulsioni hanno favorito la rimonta

della squadra pordenonese che mantiene la seconda posizione in classifica.

Rinviato a causa del campo innevato il recupero della Pizzeria Al Cardinale che sabato avrebbe dovuto ospitare la formazione gemonese della Mai@letto. Sabato 26, alle ore 15, la squadra di Drenchia/Grimacco, tempo permettendo, ha in programma sul campo di Merso di Sopra il recupero con la Moby Dick Rojalese.

Paolo Caffi

Calcio a 5

La settimana scorsa il Paradiso dei golosi ha prima superato i Diavoli volanti, quindi in trasferta ha affrontato la Futsal Udinese chiudendo l'incontro in parità. Per avere ragione dei padroni di casa, formazione molto quadrata, ai pasticceri di San Pietro al Natisone non sono bastate le tre reti messe a segno da David Specogna, che porta così il suo bottino personale a quota 37 segnature, mantenendo il primo posto nella classifica dei cannonieri.

I Merenderos di San Pietro al Natisone, che hanno tre partite da recuperare, hanno giocato ieri sera, martedì 22 gennaio, a Bagnaria Arsa ospitati dalla Tornado.

Questa la classifica aggiornata al turno precedente: **Paradiso dei golosi*** 22; Modus*, Tornado 21; Futsal Udinese* 20; PSE Palmanova*, Torriana 17; Simpri Kei* 14; Attimis*, Diavoli volanti* 13; DB Café Palmanova*12; Mambo* 8; Santamaria *7; Arterna*, Atletico* 5; **Merenderos***3**; Bar Centrale*, Folgore* 1.

Quegli anni d'oro della pallacanestro ducale

Curato da Luciano Riccobono esce il libro che racconta la storia della Longobardi Basket

Gianmarco Pozzetto e Luciano Riccobono, a destra la copertina del libro

In un tempo neanche troppo lontano c'è stato, a Cividale, un fenomeno sportivo come non si era mai visto prima nella cittadina e nei suoi dintorni, e chissà se mai si vedrà. La squadra di pallacanestro Longobardi Basket Cividale, giunta a competere nel campionato di B2, faceva riempire ad ogni partita interna gli spalti del palazzetto di via Luinis. Un palazzetto troppo piccolo, si diceva allora, per una squadra ed un pubblico degni di tale impresa, e allora occorreva costruirne uno nuovo. Gli eventi hanno poi preso un'altra piega, come si sa: in dieci anni il 'giocattolo' si è rotto, orfano degli sponsor, mentre si completava una



struttura sportiva che è di fatto, almeno rispetto alle intenzioni, rimasta sino ad oggi inutilizzata.

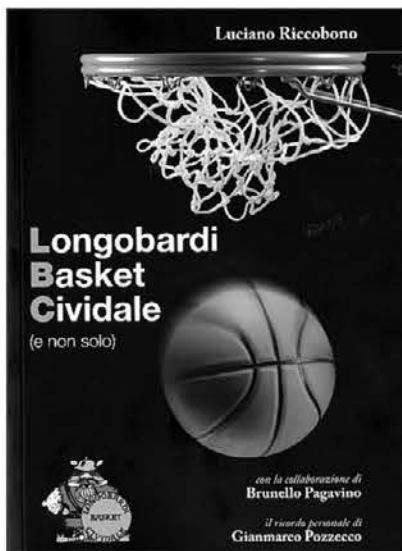
A raccontare questa 'epopea', dai primi passi alla fine, è una pubblicazione intitolata 'Longobardi Basket Cividale (e non solo)' curata da Luciano Riccobono, per lunghi anni presidente ed anima del sodalizio, con la collaborazione di Brunello

Pagavino ed un ricordo di Gianmarco Pozzetto, ex cestista azzurro da poco allenatore in Sicilia, che proprio a Cividale nel 1990 sboccò proiettandosi nel mondo professionistico.

Dei quattro capitoli del libro, due raccontano la nascita, ascesa e caduta della società, un terzo racconta un giovane Riccobono intento a seguire le orme di Rivera

(giocò a calcio nelle giovanili del Milan), infine un quarto le vicende del periodico cividalese 'Ducalino'.

La pubblicazione è arricchita dalle testimonianze di Lucia Aviani, Franco Fracalaglio, Valerio Morelli, Michele Obit e da numerose fotografie d'epoca. Al prezzo di 5 euro si può comprare nelle librerie di Cividale e di Udine.



Sotto rete Pod mrežo

La formazione della **Prima divisione maschile** della Polisportiva S. Leonardo ha ospitato l'Arteniese superandola 3:1 (25:15, 25:21, 17:25, 25:16).

La classifica: Gaia Volleybas 21; Lignano volley 16; Est Volley Cividale 14; Arteniese 9; Polisportiva S. Leonardo, Pulitecnica friulana 6.

Venerdì 25 gennaio, la Polisportiva giocherà in trasferta a Lignano la penultima gara della prima fase del campionato.

Bella impresa delle ragazze della **Under 18** che hanno espugnato il parquet della capolista Pav Udine. La gara equilibrata ha visto il successo delle ragazze del presidente Ettore Crucil 3:2 (25:21, 23:25, 25:18, 14:25, 15:12).

La classifica: Pav Udine 25; Azzurra 21; BCC Bassa Friulana 15, Polisportiva S. Leonardo 12, Volleybas 8, Aurora Volley 0.

Domenica 27 gennaio, alle ore 11, nella palestra di Merso di Sopra ultima gara della prima fase per la Polisportiva che ospiterà la BCC Bassa friulana.

La squadra degli **Under 19** della Polisportiva S. Leonardo riprenderà il suo campionato regionale a Cervignano del Friuli sabato 26 con due gare: alle ore 16 con la Ausa Pav, ed alle 17.30 con la Futura Cordenons. Il giorno successivo, domenica 27, nella palestra di Reppen alle ore 15 saranno ospitati dalla Sloga Tabor.

La classifica attuale è la seguente: VB Gemonia 23; Ausa Pav 22; Futura Cordenons 19; Torriana 11; Fincantieri 8; Sloga Tabor 7; Polisportiva S. Leonardo 0.



“Koleda, koledon, te dobre varzite...”

V Ščiglah zadnji dan lieta

Zadnji dan lieta, deveta ura: v Ščigli je vse puno otrok. Pred Ciukičjovo hišo jih čaka Cecilia. Ima adno pletenico puno dobrih reči: maranče, karamele, bagigi... Otroci gledajo tu njo an na videjo ure, de vse ti ste dobruote “splujejo” taz nje roki v luht an potle dol na tla za jih iti pobierat... An potle napri, do druge hiše, po vsieh hišah v vasi. Kar prelovjo še to zadnjo, njih cajne, pletenice an majhani uerbusi (cestini) so takuo pun, de kiek muorejo diet an tu gajufo! Takuo je an na 31. dičemberja 2012 spet oživiela navada Koleda gor v Ščigli.



Pa nie bluo še konca, saj zvičér so se po hišah parkazal pa možje, te odrasli an uoščil vsiem zdravje, mier, ljubezan v liete, ki je parhajalo: “Koleda koledon, te dobre varzite, te hude pustite gor na solar!”, “Dobrojutro, gospodinje an gaspodarji, v vašo hišo smo paršli, zdravje an veseje smo vam parnesli. An to sveto novo lieto, an ti sveti Trije

kraji, ker so Jezusa obdarovali, obdarujte tudi nas!”

Presso lo Studio medico Pelizzo, piazza XX settembre 5, a Cividale, ogni giovedì alle 20.30 corso gratuito di Meditazione Sahaja Yoga. Info: 328.7191111.

Telo vam jo mi povemo...

Na žena je klicala na Novi Matajur za poviedat, de nje mož je umaru.

- Za dobruoto, mi lahko poveste, če se more napisat žalostno novico?

- Lahko poveste mene, - je odgovorila Anna.

- Dobro. Napisajta lepupuo, de je muoj mož umaru.

- Mi porčeta ime?

Žena ji die ime.

- Ki dost liet je imeu?

- Dvaanpetdeset.

- Vi ste žena?

- Ja, san žena!

- Oh, se mi huduo zdi,

vam dam moje sožalje.

Kada bo pogreb?

- Jutre ob 8. ur, kar tist preklet pride nazaj damu!

Miljo gre na pogreb adnega moža, ki ga je poznal. Pred grobom gre blizu uduove an ji die:

- Pomislite, de zadnje besiede, ki jih je poviedu, jih je poviedu mene!

Uduova ga vpraša:

- An kere so ble?

Miljo ji odguri:

- Na stuoj umaknit ti ste luojtra!

Tonca je zaries zaljubljen, takuo die murozi:

- Moja draga, ko se boma poročila te pejem v Tenerife!

Muroza ga vpraša:

- Oh, kuo bi bluo lepupuo! Pa kar bomo praznoval deset liet poroke?

- Beh, tekrat pridem po te!

An berač pride do nieke hiše an potarka na vrata:

- Ka cjete? ga vpraša an mož, potle, ki je odparu vrata.

Berač mu odguri:

- Gaspuod, al imate kiek za mi dat za jest?

- Al vam gre pru an če je od včera? - ga vpraša mož.

- Ja, ja, lahko! - odguri berač.

- Dobro, alora pridita jutre!

An starec gre k zdravniku an mu pravi:

- Skarbi me zak imam stuo liet an šele, ko vidim no mlado ženo, me pride voja iti z njo...

- Tela je zaries nenavadna rieč. Pa poviejte mi, kuo vam lahko pomagam, zaki vas tuole skarbi?

- Problem je, da mi pride tista voja, pa se na zmislím zaki!

novi matajur
Tedinik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: IOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cividale/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: info@novimatajur.it;
novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruiscio dei contributi statali
diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italia: 39 evrov • Druge države: 45 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov
Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Cividale-Cividale 18726331
Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 25 2 05040 63740 000001081183
SWIFT: ANBTIT2P97B

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG

USPI
Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

Oglaševanje
Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it
Sede / Sedež: Gorizia/Gorizia, via/Ul. Malta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste / Trst, via/Ul. Montecchi 6
Email: advertising@tmedia.it
T: +39.0481.32879
F: +39.0481.32844
Prezzi pubblicità / Cene oglosov:
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

Tiziano je dopunu lieta!

Je bla nedieja, 13. ženarja, kar v Špietre so se srečali parjatelji od Tiziana Iuretig (Gildo), an jih je bluo an

kup. Ja, še ankrat so se zmišlili, de tisti dan je Gildo dopunu lieta.

Lietos jih je bluo 52. Ku

po navadi, je bluo vsega za pit an za jest.

An še posebna torta!

Tiziano / Gildo je iz Marsina, puno liet je predielu po sviete an kupu hišo v Špietre, kjer seda živi an kjer ima puno parjateljlu. Pruzapru jih ima povserode an vsi še ankrat mu željo puno dobrega.

PLANINSKA DRUŽINA BENEČJE

Tečaj smučanja corso di sci

v Podkloštru (Arnoldstein)

4 nedelje na snegu
3., 10., 17. in 24. februarja

Odhod iz Špetra (srednje šole) z avtobusom ob 7.15
Prihod v Podklošter ob 9.00 in začetek tečaja
Odhod iz Podkloštra ob 16. uri

info: Daniela 0432 714303 in Flavia 0432 727631 v večernih urah

telovadba

v Špietre, od 6. februarja do 24. aprila
v sriedo an petek, od 19. do 20. ure

info: Daniela 0432 714303 in Flavia 0432 727631 v večernih urah

DRUŠTVO SREBRNA KAPLJA

Sadje

Ki kupemo lietos, katere sorte, kje kupimo, sadimo stare in nove sorte

jabolka, hruške...

Pregledamo vse

v petek, 25. januarja, ob 17.00

v Rakarjovim hramu
v Bijačah/Podbonesec



Dvie rosce Trogarjove družine

Sta Emilia an Elena, an živta v miestu München

Ta velika ima tri lieta, ta mala pa tri miesce. Sta adna lieuš, ku te druga. An kupe se tisčta, ku tičaca v gniezde! Škoda le, de tisto gniezdo je nomalo deleč tle otuod, je v mieste München, Monaco di Baviera. Hvala bogu, de njih družina je takuo povezana na naše kraje, de pogostu "spluje" davje tle damu, v Saržento.

Čičice sta Emilia, ta velika, an Elena. Njih mama je Angela, tata pa Marcel Roos. Zapoznala sta se, kar sta kupe študjala v Niemčiji, na Erasmus. Sta se zaljubila an takuo je šlo, de gore sta tudi ostala, saj on je iz tiste dežele, iz kraja Francoforte. Kuo je tuo, de parhajajo pogostu v Saržento? Zak tle so noni po mami: Ester Tomasetig, Trogarjova iz tele vasi, an Gianni Beuzer iz Špietra, ki ga poznamo po vsieh dolinah, saj že od mladih liet darži mesnico v Škrutovem.

Tle doma Angela, Marcel an njih čičice imajo nje, an puno, pu-

no žlahte an parjateljju.

Emili an Eleni želmo puno, puno dobrega v življenju. Srečno življenje tudi njih mami an tatu, s troštam, de bojo le napri takuo pogostu hodil tle h nam.

"Elena, fra un po' torniamo a trovare nonni e parenti a Sorzento... ma intanto sorridi, che la mamma ed il papà ci fanno la foto e la mandiamo giù ai nostri cari!"



Pust v Utani s Srebrno kapljo

Pust na more iti mimo, brez de Srebrna kaplja na organiza kiek. Lietos se zberejo v Utani, kjer bo delavnica (laboratorio) za se učit runat naše domače maskere. Bo v saboto, 2. februarja, od osme zvičer napri. Učil se bojo dielat maskere s

platnam an moko, trake s cvetjem an tiste kožnaste.

Na koncu gospa Tiziana skuha za vse, ki prideta, brovado an mužet, grah tu padel an krostolne. Če prideta, parpejata za sabo an tiste, ki poznajo naše stare maskere!

Natascia an Valentino noviči v Ruoncu

V Ruoncu so imiel noviče! Zgodilo se je na 1.12.2012. Tisti dan sta se oženila Natascia Birtig - Ornova iz vasisce Tuomac, an Valentino Tomada, ki je hodu v uas tle h nam daj taz Nem (Nimis).

Natascia an Valentino sta jala njih "ja" v cirkvi sve-

tega Zenona, ki stoji glih pod vasjo od noviče.

Je nimar buj riedko, de po naših vaseh an cirkvah imamo noviče ztuo, kar se tuole zgodi, se vsi zvestuo veselmo.

Natascia an Valentino živta v Šenčurje an vsi jim žel-



mo, de se bota nimar rada imiela, ku seda, an de jim puode vse po njih željah!

Natascia Birtig e Valentino Tomada, sposi lo scorso primo dicembre nella chiesa di San Zenone a Rodda.

Ora vivono a Sanguarzo, a metà strada tra Rodda (Tuomaz), paese della sposa, e Nimis, paese dello sposo.

Alla nuova famiglia tanti, tanti auguri di una vita felice da tutti i loro cari!

Miedihi v Benečiji

Dreka

doh. Stefano Qualizza
cell. 339 1964294

Kras: v petak od 12. do 12.30

Grmek

doh. Lucio Quagnolo
0432. 723094 - 700730

Hlocje: v pandiejak an sriedo od 11.30 do 12. v četartak od 15. do 15.30

doh. Stefano Qualizza

Hlocje: v petak od 11.00 do 11.30

Podbonesec

doh. Vito Cavallaro
0432. 720871-726378

Podbuniesac: v pandiejak, sriedo an petak od 8.30 do 10.00; v pandiejak, torak, sriedo, četartak an petak tudi od 17.00 do 18.30

Čarnivarh: v torak od 14.30 do 15.30

Srednje

doh. Lucio Quagnolo

Sriednje: v torak od 15. do 15.30; v petak od 11.30 do 12.00

doh. Stefano Qualizza

Sriednje: v četartak od 16.45 do 17.15

Sovodnje

doh. Vito Cavallaro
0432. 726378

Sovodnje: v pandiejak od 14.00 do 15.00, v torak an četartak od 8.30 do 9.30

doh. Daniela Marinigh
0432. 727694

Sovodnje: v petak od 9.00 do 10.00

doh. Valentino Tullio
0432. 727558

Sovodnje: v torak an petak od 18. do 19. ure

Špeter

doh. Valentino Tullio
0432. 504098-727558

Špietar: v pandiejak, četartak an saboto od 9. do 10. ure; v torak an petak od 17. do 18. ure

doh. Daniela Marinigh
0432. 727694

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 8.30 do 11.30; srieda, petak od 16.00 do 19.00

Pediatra (z apuntamento)

doh. Flavia Principato
0432. 727910 / 339.8466355

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 17.00 do 18.30; v sriedo an petak od 10.00 do 11.30

Svet Lenart

doh. Lucio Quagnolo

Gorenja Miersa: v pandiejak, sriedo an petak od 8. do 11. ure; v torak an četartak od 16.00 do 19.00

doh. Stefano Qualizza

Gorenja Miersa: v pandiejak, torak an petak od 9.30. do 10.30; v sriedo an četartak od 17.30 do 18.30

Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na morejo iti sami do špitale "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 708614). Pri dejo oni na vaš duom.

Nujne telefonske številke

CUP - Prenotazioni telefoniche visite ed esami848.448.884
RSA - Residenza Sanitaria Assistenziale (Ospedale di Cividale)0432 708455
Centralino dell' Ospedale di Cividale0432 7081

PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

21. Občni zbor in 20 let Planinske

21. Assemblea generale e 20. anno della Planinska

SVET LENART
občinska dvorana pri šolskem centru
sobota, 26. januarja, ob 19. uri

Pozdravi, poročila in... veselica za dvajset let naše družine!

Bo možno obnoviti članarino ali pa se na novo vpisati v Planinsko
Sarà possibile rinnovare l'iscrizione o iscriversi alla Planinska

NOVI MATAJUR NAROČNINA Abbonamento 2013

ITALIJA.....
EVROPA.....
AMERIKA IN DRUGE
DRŽAVE (z letalsko pošto).....
AVSTRALIJA (z letalsko pošto).....

39 evrov
45 evrov
62 evrov
65 evrov

Za tujino plačilo pri _ Per l'estero pagamento presso:
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - FIL. CIVIDALE
SWIFT ANT. BIT 2P 97 B _ IBAN: IT 25 Z 05040 63740 00000 1081183

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 25. DO 31. JANUARJA

Čedad (Fornasaro) 0432 731175 - Srednje 724131

Ukve 0428 60395 - Rezija 0433 353004